

Codice A1820B

D.D. 7 novembre 2018, n. 3584

R.D. n.523/1904 - Concessione Breve CB_08/18 all'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale - Autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione idraulica con taglio piante nel torrente Poala nei Comuni di Veglio e Mosso.

Vista l'istanza di Autorizzazione Idraulica da parte dell'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale del 25/09/2018 con prot. n.2333 e da noi protocollata in stessa data con n. 42980/A1820B, nella quale si richiede l'effettuazione di interventi di manutenzione idraulica nei Comuni di Mosso e Veglio mediante il taglio delle piante presenti nel Torrente Poala, nell'ambito di un'esercitazione di Protezione Civile, nei giorni 9 e 10 novembre 2018. Intervento finalizzato alla pulizia e messa in sicurezza del tratto del corso d'acqua indicato nella planimetria allegata all'istanza;

Vista l'ordinanza sindacale del Comune di Mosso n° 23/2018 del 2/10/2018 in cui si informano i proprietari frontisti del tratto indicato in planimetria della necessità di effettuare l'abbattimento degli alberi presenti sulle sponde del torrente Poala entro 30 gg dall'emissione dell'ordinanza stessa;

Vista l'ordinanza sindacale del Comune di Veglio n° 3/2018 del 1/10/2018 in cui si informano i proprietari frontisti del tratto indicato in planimetria della necessità di effettuare l'abbattimento degli alberi presenti sulle sponde del torrente Poala entro 30 gg dall'emissione dell'ordinanza stessa;

Visto il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011 e s.m.i.), rilasciato dalla Provincia di Biella con nota prot. n. 25852 datata 25/10/2018, pervenuta allo scrivente Ufficio in stessa data al prot. 48440/A1820B;

Considerato che a seguito degli esami degli elaborati forniti si è ritenuta ammissibile la realizzazione dei lavori in argomento, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle indicazioni allegate;

Considerato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'articolo 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004, così come modificato dal regolamento provinciale n. 2/R del 04/04/2014;

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;

- visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”;
- visto l’art. 59 della L.R. n. 44/2000: “Disposizioni normative per l’attuazione del D. Lgs. n. 112/1998”;
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l’art. 17 della L.R. n. 23/2008: “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- visti l’art.13 “Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell’articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000” della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l’art.1 “Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni” della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- visto il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- visto il comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d’acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche e difesa del suolo e all’Ambiente, urbanistica, programmazione territoriale e paesaggistica, sviluppo della montagna, foreste, parchi, protezione civile pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte del 29/01/2015;
- visti il parere dell’Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, secondo i quali il valore del materiale divelto è nullo;

determina

di autorizzare idraulicamente ai sensi del R.D. 523/04 l’Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale l’effettuazione di interventi di manutenzione idraulica nei Comuni di Mosso e Veglio mediante il taglio delle piante presenti nel Torrente Poala, nell’ambito di un’esercitazione di Protezione Civile, nei giorni 9 e 10 novembre 2018 nei siti indicati nella planimetrie di progetto e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- a) i lavori in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Regionale;
- b) l’Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale dovrà provvedere all’immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;
- c) durante le operazioni di taglio piante l’eventuale accatastamento di materiale dovrà avvenire fuori dall’alveo attivo, dalla fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde e dalle aree di possibile esondazione del corso d’acqua, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l’integrità delle sponde;
- d) è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l’obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

- e) sono altresì vietati la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
 - f) non è consentita la realizzazione di opere provvisoriale;
 - g) non è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici;
 - h) durante lo svolgimento dell'attività l'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale, sarà l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati e dovrà ottemperare, ove previsto dalla Legge, ai disposti in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgvo n. 81/08 e ss.mm.ii.;
 - i) nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
 - j) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - k) l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della Autorizzazione stessa;
 - l) la presente autorizzazione ha validità ed autorizza all'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori, a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento e non oltre il 31/12/2018;
 - m) è fatto obbligo di comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la data di inizio e della conclusione dei lavori;
 - n) l'istante è tenuto a conseguire ogni altra autorizzazione indispensabile e prevista per legge prima di effettuare le operazioni di taglio.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Giorgetta LIARDO)

I Funzionari Estensori
P.I. Lucio Beccari
Ing. Maurizio Di Lella